



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
POIS00600X: IIS P. DAGOMARI

**Scuole associate al codice principale:**

PORC00601V: IST. PROF. PER I SERV. COM. P. DAGOMARI

PORF00601L: IST. PROF. PER I SERV. SOC. P. DAGOMARI

POTD006016: IST. TECN. COM. P. DAGOMARI-CASA CIRCOND

POTD006027: IST. TECN. COM. P. DAGOMARI

POTD00652L: IST. TCN. COM.P. DAGOMARI-SERALE



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati scolastici
pag 42	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 62	Competenze chiave europee
pag 64	Risultati a distanza
pag 71	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 74	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 83	Ambiente di apprendimento
pag 92	Inclusione e differenziazione
pag 104	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 114	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 120	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 133	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 145	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione scolastica

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	68	36,1	27,0	19,3

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	142	117,2	67,7	42,5

I riferimenti sono medie.

Non si rilasciano certificazioni nella scuola dell'infanzia.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,6%	-	0,3%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	42,3%			
di cui:				
Istituti Professionali	37,1%	32,1%	22,3%	14,9%
Istituti Tecnici	45,3%	25,0%	14,7%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
POTD006027 2 AAFM	52,63%	✓			
POTD006027 2 CAFM	60,00%				



					✓
POTD006027 2 EAFM	55,56%	✓			
POTD006027 2 FAFM	75,00%	✓			
POTD006027 2 HAFM	60,00%	✓			
<b>Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde</b>					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
PORF00601L 2 CSAS	52,63%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

[https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/Classi quinte](https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/Classi%20quinte)



La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola POIS00600X	78,15%		✓		
POTD006027 5 AAFM	55,56%	✓			
POTD006027 5 BAFM	68,18%	✓			
POTD006027 5 CAFM	80,00%			✓	
POTD006027 5 ARIM	86,96%			✓	
POTD006027 5 BRIM	88,89%		✓		
POTD006027 5 BSIA	70,00%		✓		
POTD006027 5 CSIA	82,35%		✓		
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola POIS00600X	60,49%		✓		
PORC00601V 5 ASCO	55,56%			✓	
PORF00601L 5 CSAS	66,67%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde								
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali		
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	
<b>Situazione della scuola POIS00600X</b>									
<b>Italia</b>	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%	

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
<b>Situazione della scuola POIS00600X</b>					16,62%	83,38%	17,47%	82,53%
<b>Italia</b>	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente


**1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione**

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto professionale	34,7%	43,8%	15,7%	4,1%	0,8%	0,8%
<b>Riferimenti</b>						
Riferimento provinciale PRATO	44,4%	38,0%	14,5%	2,6%	0,2%	0,2%
Riferimento provinciale regionale TOSCANA	44,8%	38,3%	13,5%	2,9%	0,4%	0,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	37,8%	41,0%	16,5%	3,9%	0,5%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	28,1%	40,3%	24,5%	5,6%	1,5%	0,0%
<b>Riferimenti</b>						
Riferimento provinciale PRATO	16,7%	32,6%	32,2%	14,7%	3,0%	0,8%
Riferimento provinciale regionale TOSCANA	18,9%	40,6%	28,4%	10,2%	1,3%	0,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	16,9%	38,6%	29,8%	11,7%	1,9%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



## Opportunità

Sono state realizzate sia scelte didattiche mirate alle esigenze della multiculturalità (laboratori di italiano L2) sia azioni volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica (team antidispersione). Il progetto italiano L2 prevede: screening iniziale per la rilevazione delle competenze linguistiche in ingresso di alunni stranieri delle classi prime; creazione di gruppi di competenza in ital2 sulla base dei risultati degli screening per la pianificazione degli interventi; organizzazione di laboratori didattici ital2: italbase (lingua della comunicazione) e italstudio (lingua per lo studio); predisposizione di un piano personale transitorio per gli alunni delle classi prime con livello di competenza linguistica da NAI a B1, delle classi seconde (da A1 a B1) ed eventualmente delle classi terze. Corsi pomeridiani (matematica, inglese, economia aziendale) e sportelli di studio (matematica, inglese, economia, diritto). E' attivo uno sportello di mediazione/consulenza didattica che ha visto la presenza della mediatrice per rispondere alle esigenze dei docenti sia riguardo a consulenze didattiche relative all'italiano come lingua seconda che all'attività di mediazione. Il team antidispersione si propone di favorire il successo scolastico e l'inclusione degli alunni, in

## Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso rispetto a tutti i parametri di riferimento. La quota di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è piuttosto alta. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto alto. Gli studenti provenienti dalle scuole medie, neoiscritti all'istituto, hanno in media un voto di diploma piuttosto basso. La scuola si trova dunque ad operare in un contesto socioeconomico piuttosto povero, con studenti che si presentano con un profilo scolastico piuttosto debole e livelli di apprendimento in media tendenzialmente più bassi rispetto alla media nazionale. Sono presenti molti studenti con dsa e bes in generale. Alta la variabilità dentro le classi.



particolare quelli a rischio "drop out". Le attività prevedono incontri con esperti e tutoraggio tra pari. Nell'istituto sono attivi lo sportello della psicologa e quello della pedagoga



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

**1.2.a.2 Tasso di immigrazione**

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

Finanziamenti provenienti da enti locali, interamente dedicati ai corsi di alfabetizzazione. Finanziamenti finalizzati al potenziamento e/o all'acquisizione della lingua italiana di base e per lo studio di altre discipline. Finanziamenti finalizzati al miglioramento della didattica delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco). Finanziamenti da PNRR. Fitta rete di collaborazioni con soggetti istituzionali e associativi presenti sul territorio per la realizzazione di progetti didattici e inclusivi.

## Vincoli

Il territorio nel quale si colloca la scuola accoglie ingenti flussi migratori provenienti dalla Cina e studenti di varie nazionalità. Il tasso di immigrazione a Prato si attesta intorno al 22,4 % ben superiore alla media regionale. Il contributo proveniente dagli enti locali, proprio a fronte della consistenza di tali flussi, non riesce a coprire in maniera del tutto adeguata le esigenze primarie, quali: mediatori culturali e linguistici necessari per il processo di integrazione e relazioni con le famiglie che contribuirebbe a ridurre ulteriormente, rispetto a quanto si è riusciti a realizzare, il tasso di dispersione scolastica.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	2,4	2,8	2,5
Numero di edifici con solo piano terra	0	2,0	1,6	1,5

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	55,8%	49,3%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	100,0%	93,3%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	76,7%	72,0%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	93,0%	77,9%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei	0,0%	11,6%	6,3%	7,5%



sordi ecc.)				
-------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	4	6,4	7,7	5,7
Di cui con collegamento a internet	4	6,7	7,4	5,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Chimica		42,1%	45,1%	33,9%
Coding e robotica		26,3%	25,5%	24,8%
Cucina per attività didattiche		10,5%	16,4%	16,5%
Disegno e/o arte		42,1%	54,5%	48,0%
Elettronica		10,5%	15,4%	10,7%
Elettrotecnica		10,5%	13,3%	9,5%
Enologico		5,3%	4,2%	2,4%
Fisica		36,8%	44,8%	32,2%
Fotografico		0,0%	11,9%	9,2%
Informatica	✓	52,6%	60,1%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	15,8%	22,4%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		21,1%	32,2%	21,3%
Lingue		63,2%	52,1%	44,9%
Meccanico		10,5%	14,3%	9,7%
Multimediale		36,8%	49,7%	39,5%
Musica		21,1%	27,3%	31,5%
Odontotecnico		0,0%	2,4%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		42,1%	36,4%	37,8%



Ottico		0,0%	0,7%	1,2%
Restauro		0,0%	1,4%	0,7%
Scienze		36,8%	38,1%	29,1%
Altri tipi di laboratorio	✓	36,8%	43,7%	38,0%

I riferimenti sono medie.

### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà		11,1%	15,3%	13,8%
Aula Concerti		7,4%	7,4%	4,3%
Aula Magna	✓	37,0%	40,7%	34,0%
Aula Polifunzionale	✓	59,3%	55,5%	45,6%
Aula Proiezioni		18,5%	25,4%	29,3%
Biblioteca classica	✓	59,3%	59,9%	53,8%
Biblioteca informatizzata	✓	11,1%	19,5%	12,6%
Cucina interna		33,3%	29,2%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		77,8%	60,5%	69,1%
Spazio mensa		63,0%	49,0%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni/studenti		29,6%	36,0%	35,7%
Spazio esterno polivalente		44,4%	52,5%	47,9%
Teatro		11,1%	10,9%	11,4%
Altre strutture	✓	33,3%	15,3%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	--------------------------



Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	0,6	0,9	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,8	0,6	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto		53,8%	29,1%	27,8%
Calcio a 11		0,0%	4,0%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	61,5%	37,2%	33,5%
Palestra	✓	92,3%	84,4%	85,3%
Piscina		7,7%	4,0%	1,5%
Altre strutture sportive		23,1%	25,6%	31,1%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule				
PC e Tablet presenti nei laboratori				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori				
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				



Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

**1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione**

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	50,0%	45,8%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	38,5%	25,8%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

La scuola è situata all'interno di un polo scolastico che comprende altri due istituti superiori, è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, organizzati adeguatamente per le esigenze scolastiche. E' presente una succursale, con 10 aule destinate a classi del settore professionale. Dal marzo 2023 l'istituto avrà un altro plesso per via dei lavori di adeguamento antisismico. Ogni classe è dotata di LIM o monitor interattivi, questo permette ai docenti di adottare metodologie didattiche inclusive e innovative per tutte le discipline. La scuola è dotata di 3 laboratori di informatica con pc di nuova generazione e con un numero di postazioni sufficienti per accogliere l'intera classe e lab mobili. Sono presenti due palestre (una utilizzata per la normale attività didattica, l'altra attrezzata con macchinari e attrezzi professionali), due tensostrutture esterne (adibite ad aula smistamento lingue). La biblioteca è inserita nel sistema bibliotecario pratese. L'auditorium, richiesto anche da enti esterni, viene in genere utilizzato per riunioni scolastiche o per progetti. Le risorse economiche sono: assegnate dal MOF, progetti PON e POC, contributi delle famiglie, contributi da PNRR. In particolare, la scuola ha aderito al "Piano scuola 4.0", che si propone l'obiettivo di trasformare le classi in

## Vincoli

Data la popolazione scolastica complessiva, il numero di aule presenti nell'istituto risulta ridotto. Di conseguenza, qualche laboratorio, è stato adibito ad aula.



ambienti innovativi di apprendimento.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	97%	56%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		3%	7%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	3,8%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		7,4%	7,6%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		7,4%	10,6%	10,4%
Più di 5 anni	✓	85,2%	78,0%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		22,2%	15,8%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		11,1%	17,6%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	25,9%	17,9%	15,7%
Più di 5 anni		40,7%	48,7%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

### 1.4.b Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	8,3%	5,6%	11,7%	12,1%
Da più di 1 a 3 anni	45,8%	20,8%	20,0%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni	10,4%	27,5%	15,4%	13,9%
Più di 5 anni	35,4%	46,1%	52,9%	55,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto tecnico				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	9,1%	4,4%	8,8%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni	45,5%	19,4%	18,2%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni	10,4%	18,1%	15,8%	15,1%
Più di 5 anni	35,1%	58,1%	57,3%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

#### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	20	17,5	17,7	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		5,3	4,0	4,1



I riferimenti sono medie.

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

Figure professionali	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		27,3%	46,0%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	45,5%	44,3%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	45,5%	28,7%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	54,5%	74,7%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		27,3%	41,4%	44,7%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		18,2%	38,7%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		18,2%	19,1%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		0,0%	24,9%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		18,2%	26,6%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		9,1%	26,0%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		27,3%	48,0%	36,9%
Esperto esterno di informatica		27,3%	18,5%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	54,5%	56,6%	46,4%
Mediatore culturale	✓	63,6%	35,8%	14,2%
Nutrizionista		27,3%	11,0%	7,0%
Pedagogista	✓	36,4%	11,0%	15,1%
Medico	✓	45,5%	34,7%	33,1%
Psicologo	✓	90,9%	82,7%	78,4%
Altra figura professionale		27,3%	30,1%	36,2%



I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	100,0%	85,7%	84,6%
Incarico di reggenza		0,0%	6,5%	7,0%
Assistente amministrativo		0,0%	7,8%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,1%	5,7%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	6,8%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	30,1%	17,6%
Più di 5 anni	✓	81,8%	57,4%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,2%	22,7%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		9,1%	17,0%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	22,2%	17,1%
Più di 5 anni	✓	63,6%	38,1%	45,0%



I riferimenti sono percentuali.

### 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POIS00600X		Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	3	17,6%	10,4%	10,8%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	4	23,5%	13,6%	13,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	4	23,5%	17,5%	17,1%	13,8%
Più di 5 anni	6	35,3%	58,4%	58,4%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POIS00600X		Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno				4,3%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni				12,8%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni				19,1%	12,6%
Più di 5 anni				63,8%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POIS00600X		Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			7,3%	8,7%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	3	23,1%	8,1%	13,0%	13,7%



Da più di 3 a 5 anni			8,1%	12,1%	13,0%
Più di 5 anni	10	76,9%	76,4%	66,2%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

La presenza di personale a tempo indeterminato costituisce una continuità a metodi di insegnamento collaudati negli anni e rappresentano la memoria storica dell'istituto. I docenti più giovani apportano invece una positiva risorsa introducendo innovazioni ai metodi didattici. Tra le diverse generazioni di insegnanti si instaurano facilmente rapporti di collaborazione e reciproco supporto. Negli ultimi 5 anni sono state numerose le immissioni in ruolo. Alto il numero dei docenti di sostegno con titolo di specializzazione.

## Vincoli

Nel complesso la percentuale di docenti a tempo indeterminato è leggermente inferiore alle medie provinciali e nazionali. In particolare i docenti che hanno maturato più di 5 anni di servizio in questo istituto sono meno rispetto alle percentuali nazionali e provinciali



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Alunni/Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola POIS00600X	89,0%	74,3%	86,8%	87,0%
Riferimenti				
Provincia di PRATO	77,7%	71,2%	80,5%	86,8%
TOSCANA	85,7%	84,1%	86,7%	91,7%
Italia	88,9%	87,4%	88,8%	91,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola POIS00600X	67,5%	81,8%	75,5%	94,0%
Riferimenti				
Provincia di PRATO	70,7%	81,7%	79,2%	86,7%
TOSCANA	81,3%	91,7%	89,6%	94,3%
Italia	85,0%	91,4%	91,2%	94,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Professionale				
---------------	--	--	--	--



	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
<b>Situazione della scuola POIS00600X</b>	0,0%	26,7%	20,0%	15,9%
<b>Riferimenti</b>				
<b>Provincia di PRATO</b>	0,0%	23,7%	31,6%	30,8%
<b>TOSCANA</b>	0,0%	25,6%	23,9%	20,9%
<b>Italia</b>	0,0%	22,2%	19,1%	17,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Tecnico Economico</b>				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
<b>Situazione della scuola POIS00600X</b>	24,9%	21,3%	30,0%	4,1%
<b>Riferimenti</b>				
<b>Provincia di PRATO</b>	23,0%	21,5%	29,5%	18,7%
<b>TOSCANA</b>	25,0%	21,7%	25,8%	23,0%
<b>Italia</b>	23,4%	22,5%	22,3%	19,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

<b>Professionale</b>						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
<b>Situazione della scuola POIS00600X</b>	5,3%	22,7%	41,3%	20,0%	10,7%	0,0%
<b>Riferimenti</b>						
<b>Provincia di PRATO</b>	9,9%	37,8%	29,5%	15,3%	7,4%	0,0%
<b>TOSCANA</b>	8,7%	37,4%	29,3%	14,4%	9,9%	0,4%
<b>ITALIA</b>	7,6%	34,1%	29,8%	15,7%	12,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Tecnico Economico</b>						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
<b>Situazione della scuola POIS00600X</b>	4,1%	48,6%	25,3%	11,6%	10,3%	0,0%



Riferimenti						
Provincia di PRATO	6,1%	45,5%	24,2%	13,9%	10,4%	0,0%
TOSCANA	7,5%	34,5%	27,1%	15,7%	14,3%	0,9%
ITALIA	6,2%	31,3%	30,1%	16,7%	14,2%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Bambini/alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola POIS00600X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	3	3	1	0
Percentuale	0,0%	2,6%	3,1%	1,2%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	0,8%	2,1%	2,3%	2,6%	1,0%
TOSCANA	2,9%	2,9%	2,6%	3,2%	1,5%
Italia	1,8%	1,9%	2,4%	2,3%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola POIS00600X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	3	2	2
Percentuale	0,0%	0,0%	2,0%	1,6%	1,3%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	1,9%	1,0%	3,4%	2,3%	1,9%
TOSCANA	1,0%	0,7%	1,5%	1,2%	0,8%
Italia	0,8%	0,8%	1,5%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Bambini/alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



PROFESSIONALE					
Situazione della scuola POIS00600X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	3	2	2	0
Percentuale	3,7%	2,7%	2,1%	2,4%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	8,2%	4,3%	3,5%	1,1%	0,0%
TOSCANA	10,3%	6,1%	3,1%	2,4%	0,8%
Italia	10,1%	5,8%	3,4%	1,9%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola POIS00600X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	0	0	0
Percentuale	0,8%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	2,0%	0,7%	0,3%	0,0%	0,0%
TOSCANA	6,1%	4,3%	2,0%	1,2%	0,8%
Italia	6,2%	4,9%	3,2%	1,7%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Bambini/alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola POIS00600X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	8	8	5	0	0
Percentuale	5,9%	7,1%	5,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	4,8%	3,4%	3,3%	1,6%	0,8%
TOSCANA	5,7%	4,4%	3,8%	3,8%	2,2%
Italia	6,8%	4,9%	3,7%	3,2%	2,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO					
-------------------	--	--	--	--	--



Situazione della scuola POIS00600X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>N</b>	23	9	5	3	3
<b>Percentuale</b>	9,3%	4,9%	3,4%	2,4%	1,9%
<b>Riferimenti</b>					
<b>Provincia di PRATO</b>	7,6%	3,5%	3,4%	1,9%	1,5%
<b>TOSCANA</b>	7,7%	5,3%	4,8%	3,2%	2,5%
<b>Italia</b>	7,2%	5,1%	4,4%	3,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

All'istituto Paolo Dagomari si iscrive una parte significativa di studenti che ha concluso il percorso di scuola media inferiore con una valutazione finale relativamente bassa. E' inoltre presente un'alta percentuale di alunni stranieri, con svantaggio di tipo socioeconomico e linguistico. Nonostante questo, le medie percentuali riguardanti gli studenti dell'istituto, ammessi alle classi successive, sono in linea rispetto all'andamento provinciale, regionale e nazionale. Un fattore molto positivo, per l'istituto Dagomari, è rappresentato dall'alto tasso (superiore rispetto a quelli relativi a provincia, regione e Paese) di alunni del professionale che si diploma con una votazione alta. Il numero di studenti trasferiti in uscita è in linea con l'andamento provinciale, regionale e nazionale. Le strategie messe in atto per contrastare la dispersione scolastica hanno sicuramente contribuito a limitare i trasferimenti in uscita e gli abbandoni. La scuola negli ultimi anni ha avviato una politica di valorizzazione delle eccellenze, attraverso progetti mirati come corsi di statistica e matematica avanzati oltre a certificazioni linguistiche.

## Punti di debolezza

Nonostante i recenti progressi, la scuola potrebbe fare ulteriori sforzi per la valorizzazione delle eccellenze e per limitare il tasso di abbandono nelle classi del professionale e nel triennio del tecnico.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.





## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti con sospensione del giudizio è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 190,3	Punteggio Centro 184,4	Punteggio nazionale 187,1
Istituti Tecnici - classi seconde	155,2	50,0	-22,1	84,5	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2AAFM	184,2	n.d.	10,4	73,7	↓	↔	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2BAFM	153,5	n.d.	n.d.	75,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2CAFM	123,8	n.d.	-59,6	85,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2DAFM	141,5	n.d.	n.d.	90,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2EAFM	155,8	n.d.	-19,8	94,4	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2FAFM	162,3	n.d.	-16,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2GAFM	160,2	n.d.	-8,3	68,8	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2HAFM	167,2	n.d.	-5,9	90,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2IAFM	155,0	n.d.	n.d.	84,0	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 157,0	Punteggio Centro 159,4	Punteggio nazionale 162,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	149,5	35,6	n.d.	83,2	↔	↓	↓
Plesso PORC00601V - Sezione 2ASCO	139,2	n.d.	n.d.	87,0	↓	↓	↓
Plesso PORC00601V - Sezione 2BSCO	135,8	n.d.	n.d.	81,8	↓	↓	↓
Plesso PORF00601L - Sezione 2ASAS	156,3	n.d.	n.d.	81,2	↔	↔	↓
Plesso PORF00601L -	161,0	n.d.	n.d.	81,0	↔	↔	↔



Sezione 2BSAS							
Plesso PORF00601L - Sezione 2CSAS	160,3	n.d.	-0,5	84,2	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 203,0	Punteggio Centro 193,6	Punteggio nazionale 193,9
Istituti Tecnici - classi seconde	188,8	50,0	2,5	84,5	↓	↔	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2AAFM	195,2	n.d.	11,0	79,0	↓	↔	↔
Plesso POTD006027 - Sezione 2BAFM	185,2	n.d.	n.d.	75,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2CAFAM	160,1	n.d.	-35,6	80,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2DAFM	208,9	n.d.	n.d.	90,0	↑	↑	↑
Plesso POTD006027 - Sezione 2EAFM	188,4	n.d.	4,2	77,8	↓	↔	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2FAFM	193,2	n.d.	5,8	100,0	↓	↔	↔
Plesso POTD006027 - Sezione 2GAFM	187,8	n.d.	8,8	87,5	↓	↔	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 2HAFM	193,9	n.d.	10,3	95,0	↓	↔	↔
Plesso POTD006027 - Sezione 2IAFM	184,1	n.d.	n.d.	80,0	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 169,6	Punteggio Centro 164,3	Punteggio nazionale 166,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	172,0	35,6	n.d.	86,1	↔	↑	↑
Plesso PORC00601V - Sezione 2ASCO	184,4	n.d.	n.d.	87,0	↑	↑	↑
Plesso PORC00601V - Sezione 2BSCO	182,7	n.d.	n.d.	81,8	↑	↑	↑
Plesso PORF00601L - Sezione 2ASAS	165,2	n.d.	n.d.	87,5	↔	↔	↔
Plesso PORF00601L - Sezione 2BSAS	161,5	n.d.	n.d.	90,5	↓	↔	↓
Plesso PORF00601L -	162,9	n.d.	-4,8	84,2	↓	↔	↓



Sezione 2CSAS							
---------------	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana n.d.	Punteggio Centro n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2AAFM	n.d.	52,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2BAFM	n.d.	40,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2CAFM	n.d.	60,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2DAFM	n.d.	35,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2EAFM	n.d.	55,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2FAFM	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2GAFM	n.d.	50,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2HAFM	n.d.	60,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2IAFM	n.d.	32,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana n.d.	Punteggio Centro n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PORC00601V - Sezione 2ASCO	n.d.	39,1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PORC00601V - Sezione 2BSCO	n.d.	27,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 2ASAS	n.d.	43,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 2BSAS	n.d.	19,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 2CSAS	n.d.	52,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 174,1	Punteggio Centro 170,4	Punteggio nazionale 173,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	169,1	78,2	1,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5AAFM	146,6	n.d.	-13,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5ARIM	164,4	n.d.	-11,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5ASIA	186,6	n.d.	n.d.	100,0	↑	↑	↑
Plesso POTD006027 - Sezione 5BAFM	170,2	n.d.	1,3	100,0	↓	↔	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5BRIM	180,2	n.d.	6,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso POTD006027 - Sezione 5BSIA	165,9	n.d.	-5,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5CAFM	157,5	n.d.	-18,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5CSIA	178,4	n.d.	6,2	100,0	↑	↑	↑
Riferimenti							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 152,2	Punteggio Centro 151,5	Punteggio nazionale 154,7
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	154,6	60,5	1,9	98,7	↑	↑	↔
Plesso PORC00601V - Sezione 5ASCO	127,0	n.d.	-32,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso PORC00601V - Sezione 5BSCO	115,3	n.d.	n.d.	90,0	↓	↓	↓
Plesso PORF00601L - Sezione 5ASAS	168,7	n.d.	16,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PORF00601L - Sezione 5BSAS	151,2	n.d.	n.d.	100,0	↓	↔	↓
Plesso PORF00601L - Sezione 5CSAS	177,8	n.d.	18,3	100,0	↑	↑	↑



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					190,8	184,0	187,0
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	181,6	78,2	1,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5AAFM	170,7	n.d.	-2,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5ARIM	163,0	n.d.	-28,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5ASIA	194,5	n.d.	n.d.	100,0	↑	↑	↑
Plesso POTD006027 - Sezione 5BAFM	191,5	n.d.	9,9	100,0	↔	↑	↑
Plesso POTD006027 - Sezione 5BRIM	178,0	n.d.	-9,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5BSIA	181,7	n.d.	-2,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5CAFM	179,1	n.d.	-10,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5CSIA	193,9	n.d.	9,7	100,0	↑	↑	↑
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					162,7	158,5	161,6
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	157,7	60,5	-2,6	98,7	↓	↓	↓
Plesso PORC00601V - Sezione 5ASCO	165,4	n.d.	-0,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PORC00601V - Sezione 5BSCO	180,3	n.d.	n.d.	90,0	↑	↑	↑
Plesso PORF00601L - Sezione 5ASAS	151,7	n.d.	-6,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso PORF00601L - Sezione 5BSAS	150,6	n.d.	n.d.	100,0	↓	↓	↓
Plesso PORF00601L - Sezione 5CSAS	157,4	n.d.	-8,8	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



## Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

## Inglese Listening

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					203,2	195,4	197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	198,7	78,2	7,0	100,0	↓	↑	↑
Plesso POTD006027 - Sezione 5AAFM	163,0	n.d.	-13,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5ARIM	199,2	n.d.	-0,1	100,0	↓	↑	↑
Plesso POTD006027 - Sezione 5ASIA	229,8	n.d.	n.d.	100,0	↑	↑	↑
Plesso POTD006027 - Sezione 5BAFM	185,4	n.d.	-6,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5BRIM	214,0	n.d.	15,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso POTD006027 - Sezione 5BSIA	199,2	n.d.	4,1	100,0	↓	↑	↑
Plesso POTD006027 - Sezione 5CAFM	185,9	n.d.	-14,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5CSIA	211,7	n.d.	17,3	100,0	↑	↑	↑

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					177,4	174,0	177,0
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	172,5	60,5	-1,6	98,7	↓	↓	↓
Plesso PORC00601V - Sezione 5ASCO	165,7	n.d.	-14,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso PORC00601V - Sezione 5BSCO	178,4	n.d.	n.d.	90,0	↔	↑	↑
Plesso PORF00601L - Sezione 5ASAS	174,2	n.d.	2,9	100,0	↓	↔	↓
Plesso PORF00601L - Sezione 5BSAS	163,9	n.d.	n.d.	100,0	↓	↓	↓
Plesso PORF00601L - Sezione 5CSAS	181,1	n.d.	1,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

## Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

## Inglese Reading

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		prova di Inglese Reading		background	Toscana	Centro	nazionale
					193,7	189,7	193,8
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	180,5	78,2	-7,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5AAFM	148,3	55,6	-32,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5ARIM	150,2	87,0	-44,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5ASIA	206,9	47,8	n.d.	100,0	↑	↑	↑
Plesso POTD006027 - Sezione 5BAFM	187,2	68,2	-2,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5BRIM	207,1	88,9	10,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso POTD006027 - Sezione 5BSIA	179,0	70,0	-12,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5CAFM	173,2	80,0	-24,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso POTD006027 - Sezione 5CSIA	192,1	82,4	-1,3	100,0	↓	↑	↓
Riferimenti							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					168,8	166,8	172,3
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	155,4	60,5	-15,1	98,7	↓	↓	↓
Plesso PORC00601V - Sezione 5ASCO	160,3	55,6	-14,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso PORC00601V - Sezione 5BSCO	146,5	36,4	n.d.	90,0	↓	↓	↓
Plesso PORF00601L - Sezione 5ASAS	146,5	50,0	-23,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso PORF00601L - Sezione 5BSAS	155,5	42,9	n.d.	100,0	↓	↓	↓
Plesso PORF00601L - Sezione 5CSAS	167,9	66,7	-7,7	100,0	↔	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.



Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso POTD006027 - Sezione 2AAFM	n.d.	50,0%	42,9%	7,1%	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2BAFM	46,7%	46,7%	6,7%	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2CAFM	94,1%	5,9%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2DAFM	77,8%	16,7%	n.d.	5,6%	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2EAFM	41,2%	47,1%	11,8%	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2FAFM	31,3%	43,8%	25,0%	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2GAFM	45,5%	36,4%	9,1%	9,1%	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2HAFM	27,8%	33,3%	33,3%	5,6%	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2IAFM	42,9%	38,1%	19,0%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola POIS00600X	46,3%	34,7%	16,3%	2,7%	n.d.
Riferimenti					
Toscana	11,2%	32,0%	38,6%	14,4%	3,8%
Centro	16,5%	32,8%	35,0%	13,1%	2,6%
Italia	15,2%	31,3%	34,5%	15,6%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PORC00601V - Sezione 2ASCO	80,0%	15,0%	5,0%	n.d.	n.d.
Plesso PORC00601V - Sezione 2BSCO	77,8%	11,1%	11,1%	n.d.	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 2ASAS	38,5%	46,2%	15,4%	n.d.	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 2BSAS	41,2%	35,3%	17,6%	5,9%	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 2CSAS	56,3%	25,0%	6,3%	12,5%	n.d.
Situazione della scuola POIS00600X	60,7%	25,0%	10,7%	3,6%	n.d.
Riferimenti					
Toscana	41,4%	39,6%	16,3%	2,6%	n.d.
Centro	40,4%	38,3%	18,1%	2,9%	0,3%
Italia	40,0%	34,9%	19,9%	4,6%	0,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati



nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].  
Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso POTD006027 - Sezione 2AAFM	n.d.	33,3%	46,7%	13,3%	6,7%
Plesso POTD006027 - Sezione 2BAFM	n.d.	66,7%	33,3%	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2CAFM	68,8%	25,0%	6,3%	n.d.	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2DAFM	5,6%	22,2%	38,9%	16,7%	16,7%
Plesso POTD006027 - Sezione 2EAFM	21,4%	21,4%	42,9%	7,1%	7,1%
Plesso POTD006027 - Sezione 2FAFM	6,3%	37,5%	43,8%	12,5%	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 2GAFM	21,4%	28,6%	21,4%	21,4%	7,1%
Plesso POTD006027 - Sezione 2HAFM	31,6%	15,8%	21,1%	21,1%	10,5%
Plesso POTD006027 - Sezione 2IAFM	25,0%	30,0%	35,0%	10,0%	n.d.
Situazione della scuola POIS00600X	20,4%	30,6%	32,0%	11,6%	5,4%
Riferimenti					
Toscana	10,0%	21,9%	31,3%	23,9%	13,0%
Centro	17,1%	27,8%	30,2%	16,1%	8,8%
Italia	15,8%	31,0%	28,5%	15,4%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PORC00601V - Sezione 2ASCO	20,0%	35,0%	30,0%	10,0%	5,0%
Plesso PORC00601V - Sezione 2BSCO	27,8%	38,9%	22,2%	11,1%	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 2ASAS	57,1%	28,6%	7,1%	7,1%	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 2BSAS	47,4%	36,8%	15,8%	n.d.	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 2CSAS	50,0%	31,3%	18,8%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola POIS00600X	39,1%	34,5%	19,5%	5,7%	1,1%
Riferimenti					
Toscana	44,0%	37,8%	11,7%	3,8%	2,7%



Centro	53,0%	32,2%	11,2%	2,5%	1,1%
Italia	48,3%	36,0%	12,2%	2,7%	0,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso POTD006027 - Sezione 5AAFM	50,0%	77,8%	50,0%	50,0%	50,0%
Plesso POTD006027 - Sezione 5ARIM	45,5%	27,3%	63,6%	50,0%	18,2%
Plesso POTD006027 - Sezione 5ASIA	n.d.	4,5%	13,6%	13,6%	63,6%
Plesso POTD006027 - Sezione 5BAFM	27,3%	22,7%	9,1%	13,6%	36,4%
Plesso POTD006027 - Sezione 5BRIM	5,6%	n.d.	27,8%	n.d.	50,0%
Plesso POTD006027 - Sezione 5BSIA	30,0%	n.d.	40,0%	10,0%	60,0%
Plesso POTD006027 - Sezione 5CAFM	40,0%	25,0%	25,0%	15,0%	50,0%
Plesso POTD006027 - Sezione 5CSIA	23,5%	23,5%	17,6%	11,8%	29,4%
Situazione della scuola POIS00600X	27,5%	43,6%	22,1%	6,0%	0,7%
Riferimenti					
Toscana	27,6%	32,7%	27,8%	10,1%	1,7%
Centro	32,1%	32,7%	24,9%	8,7%	1,6%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PORC00601V - Sezione 5ASCO	77,8%	77,8%	55,6%	44,4%	22,2%
Plesso PORC00601V - Sezione 5BSCO	100,0%	33,3%	44,4%	77,8%	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 5ASAS	20,0%	65,0%	90,0%	65,0%	60,0%
Plesso PORF00601L - Sezione 5BSAS	61,9%	70,0%	71,4%	38,1%	23,8%
	17,6%	52,9%	64,7%	35,3%	41,2%



Plesso PORF00601L - Sezione 5CSAS					
Situazione della scuola POIS00600X	47,4%	34,2%	18,4%	n.d.	n.d.
<b>Riferimenti</b>					
Toscana	53,8%	29,7%	13,0%	3,1%	0,5%
Centro	55,0%	30,1%	12,0%	2,5%	0,4%
Italia	50,6%	31,0%	14,6%	3,3%	0,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso POTD006027 - Sezione 5AAFM	16,7%	27,8%	44,4%	n.d.	5,6%
Plesso POTD006027 - Sezione 5ARIM	36,4%	22,7%	45,5%	27,3%	36,4%
Plesso POTD006027 - Sezione 5ASIA	36,4%	36,4%	27,3%	18,2%	59,1%
Plesso POTD006027 - Sezione 5BAFM	63,6%	45,5%	40,9%	36,4%	13,6%
Plesso POTD006027 - Sezione 5BRIM	61,1%	50,0%	27,8%	38,9%	38,9%
Plesso POTD006027 - Sezione 5BSIA	80,0%	20,0%	70,0%	10,0%	20,0%
Plesso POTD006027 - Sezione 5CAFM	65,0%	50,0%	80,0%	10,0%	10,0%
Plesso POTD006027 - Sezione 5CSIA	35,3%	23,5%	52,9%	29,4%	41,2%
Situazione della scuola POIS00600X	30,2%	35,6%	18,1%	12,1%	4,0%
<b>Riferimenti</b>					
Toscana	24,4%	24,9%	25,0%	15,4%	10,3%
Centro	31,6%	26,3%	22,7%	12,3%	7,2%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
	11,1%	22,2%	33,3%	n.d.	11,1%



Plesso PORC00601V - Sezione 5ASCO					
Plesso PORC00601V - Sezione 5BSCO	55,6%	22,2%	22,2%	n.d.	11,1%
Plesso PORF00601L - Sezione 5ASAS	15,0%	5,0%	15,0%	20,0%	20,0%
Plesso PORF00601L - Sezione 5BSAS	10,0%	28,6%	42,9%	14,3%	20,0%
Plesso PORF00601L - Sezione 5CSAS	23,5%	29,4%	47,1%	41,2%	23,5%
Situazione della scuola POIS00600X	69,7%	21,1%	2,6%	3,9%	2,6%
<b>Riferimenti</b>					
Toscana	57,1%	25,9%	13,0%	3,3%	0,6%
Centro	63,0%	23,2%	10,2%	2,9%	0,7%
Italia	58,0%	24,4%	12,7%	4,0%	1,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso POTD006027 - Sezione 5AAFM	-	n.d.	-
Plesso POTD006027 - Sezione 5ARIM	-	n.d.	-
Plesso POTD006027 - Sezione 5ASIA	-	n.d.	-
Plesso POTD006027 - Sezione 5BAFM	-	n.d.	-
Plesso POTD006027 - Sezione 5BRIM	-	n.d.	-
Plesso POTD006027 - Sezione 5BSIA	-	n.d.	-
Plesso POTD006027 - Sezione 5CAFM	-	n.d.	-
Plesso POTD006027 - Sezione 5CSIA	-	5,9%	-
Situazione della scuola POIS00600X	21,5%	47,0%	31,5%
<b>Riferimenti</b>			
Toscana	13,8%	42,3%	44,0%
Centro	16,3%	43,2%	40,5%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%

I riferimenti sono percentuali.



Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso PORC00601V - Sezione 5ASCO	-	n.d.	-
Plesso PORC00601V - Sezione 5BSCO	-	n.d.	-
Plesso PORF00601L - Sezione 5ASAS	-	n.d.	-
Plesso PORF00601L - Sezione 5BSAS	-	n.d.	-
Plesso PORF00601L - Sezione 5CSAS	-	n.d.	-
Situazione della scuola POIS00600X	50,0%	32,9%	17,1%
Riferimenti			
Toscana	32,7%	37,5%	29,8%
Centro	34,4%	37,5%	28,1%
Italia	29,3%	35,9%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso POTD006027 - Sezione 5AAFM	5,6%	5,6%	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 5ARIM	4,5%	4,5%	9,1%
Plesso POTD006027 - Sezione 5ASIA	27,3%	59,1%	18,2%
Plesso POTD006027 - Sezione 5BAFM	18,2%	45,5%	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 5BRIM	22,2%	72,2%	5,6%
Plesso POTD006027 - Sezione 5BSIA	20,0%	20,0%	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 5CAFM	15,0%	5,0%	n.d.
Plesso POTD006027 - Sezione 5CSIA	35,3%	35,3%	11,8%
Situazione della scuola POIS00600X	23,5%	47,7%	28,9%
Riferimenti			
Toscana	22,0%	42,9%	35,1%
Centro	29,2%	42,2%	28,6%



Italia	28,5%	39,8%	31,7%
--------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso PORC00601V - Sezione 5ASCO	n.d.	22,2%	n.d.
Plesso PORC00601V - Sezione 5BSCO	11,1%	n.d.	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 5ASAS	n.d.	20,0%	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 5BSAS	n.d.	19,0%	n.d.
Plesso PORF00601L - Sezione 5CSAS	5,9%	17,6%	n.d.
Situazione della scuola POIS00600X	61,3%	20,0%	18,7%
Riferimenti			
Toscana	48,7%	29,6%	21,6%
Centro	53,3%	28,0%	18,7%
Italia	49,4%	28,6%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

#### Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIS00600X	25,2%	74,8%



Centro	-	-
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIS00600X	13,5%	86,5%
Centro	-	-
ITALIA	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIS00600X	15,6%	84,4%
Centro	-	-
ITALIA	13,9%	86,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIS00600X	15,2%	84,8%
Centro	-	-
ITALIA	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo
------------------------------------	--



	anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIS00600X	16,9%	83,1%
Centro	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIS00600X	40,8%	59,2%
Centro	-	-
ITALIA	14,5%	85,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIS00600X	15,3%	84,7%
Centro	-	-
ITALIA	16,6%	83,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIS00600X	10,0%	90,0%
Centro	-	-
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Tra le classi	Dentro le classi



geografico	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIS00600X	29,3%	70,7%	27,7%	72,3%
Centro	-	-	-	-
ITALIA	15,5%	84,5%	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIS00600X	6,1%	93,9%	3,6%	96,4%
Centro	-	-	-	-
ITALIA	15,4%	84,6%	10,8%	89,2%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola POIS00600X - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola POIS00600X - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio	Effetto	Effetto scuola	Effetto scuola pari alla	Effetto scuola	Effetto



osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	scuola positivo	leggermente positivo	media regionale	leggermente negativo	scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola POIS00600X - Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

I risultati delle prove nazionali di matematica sono in linea con la media nazionale, soprattutto per quanto riguarda l'indirizzo professionale. A livello temporale e previsionale il divario esistente tra i due indirizzi si sta comunque riducendo, sia in Italiano (riduzione più marcata) sia in matematica. Le azioni intraprese sul piano intercultura (laboratori di italiano L2, azione della figura di mediatore linguistico) sono volte a migliorare i risultati delle prove di italiano. L'effetto scuola è leggermente negativo per il settore tecnico (prove di matematica).

## Punti di debolezza

I risultati delle prove nazionali di italiano sono leggermente inferiori alla media nazionale. I risultati sono in linea tra l'indirizzo tecnico e quello professionale, dove si riscontrano numerosi alunni con difficoltà linguistiche (molti dei quali frequentano ancora i corsi di lingua italiana L2).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune è superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità nelle classi è in linea con la percentuale nazionale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è inferiore alla media regionale per il tecnico mentre è superiore per il professionale.



## Competenze chiave europee

---



## Punti di forza

Valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti in ambito matematico-statistico, economico-gestionale e linguistico. La valorizzazione degli alunni più meritevoli passa attraverso dei corsi preparatori alle gare matematiche, economiche e linguistiche al fine di conseguire risultati significativi nelle prove sostenute.

## Punti di debolezza

Difficoltà nel trasmettere le competenze chiave a classi con un'elevata percentuale di alunni non italofoni.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### **(scuole dell'infanzia)**

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### 2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola POIS00600X	35,1%	29,2%
Riferimento provinciale PRATO	53,3%	55,1%
Riferimento regionale TOSCANA	48,5%	49,3%
Riferimento nazionale	44,5%	44,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	1,2%	2,5%	2,3%	1,8%
Economico	42,4%	14,3%	13,7%	14,7%
Educazione e Formazione	4,7%	2,5%	3,7%	4,6%
Giuridico	4,7%	7,3%	7,3%	7,8%
Informatica e Tecnologie ICT	4,7%	2,1%	2,3%	2,7%
Ingegneria industriale e dell'informazione	3,5%	18,3%	13,9%	13,8%
Letterario-Umanistico	3,5%	4,9%	5,1%	4,8%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	12,9%	10,7%	11,7%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	17,6%	9,5%	9,2%	8,1%
Scientifico	3,5%	13,0%	13,2%	11,3%
Scienze motorie e sportive	1,2%	0,9%	2,4%	3,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola POIS00600X			Riferimento provinciale PRATO			Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	11,1%	55,6%	33,3%	60,0%	32,6%	7,4%	54,7%	33,9%	11,4%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	21,4%	42,9%	35,7%	45,1%	38,4%	16,5%	42,5%	41,7%	15,7%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	52,8%	33,3%	13,9%	62,0%	27,2%	10,8%	58,3%	30,8%	11,0%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	33,3%	33,3%	33,3%	65,1%	20,9%	14,0%	60,7%	27,5%	11,8%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola POIS00600X			Riferimento provinciale PRATO			Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	22,2%	44,4%	33,3%	52,4%	33,8%	13,8%	54,8%	30,3%	14,9%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	21,4%	42,9%	35,7%	48,8%	34,9%	16,4%	48,5%	34,4%	17,2%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	40,0%	37,5%	22,5%	51,6%	30,7%	17,8%	53,0%	29,3%	17,7%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	36,4%	36,4%	27,3%	63,1%	22,3%	14,6%	58,1%	26,2%	15,7%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro



#### 2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	40,0%	29,1%	29,8%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	26,7%	10,2%	5,9%	10,0%
	Tempo determinato	33,3%	21,9%	34,6%	39,5%
	Apprendistato	0,0%	0,8%	1,0%	1,0%
	Collaborazione	20,0%	50,0%	42,5%	30,7%
	Tirocinio	0,0%	1,6%	3,8%	6,6%
	Altro	13,3%	13,3%	9,9%	10,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	11,6%	6,7%	5,5%	10,5%
	Tempo determinato	14,0%	21,1%	30,8%	34,4%
	Apprendistato	0,0%	1,4%	1,2%	1,5%
	Collaborazione	46,5%	49,3%	39,1%	30,1%



	Tirocinio	14,0%	4,8%	5,2%	7,0%
	Altro	14,0%	12,9%	13,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	0,0%	4,8%	4,2%
	Industria	20,0%	38,3%	25,1%	21,6%
	Servizi	73,3%	59,4%	67,6%	71,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	0,5%	5,6%	4,7%
	Industria	30,2%	31,6%	28,8%	25,8%
	Servizi	67,4%	65,1%	63,0%	66,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	1,6%	0,7%	1,5%
	Media	80,0%	86,7%	86,4%	82,4%



	Bassa	13,3%	9,4%	10,4%	13,2%
--	-------	-------	------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	1,9%	1,6%	3,2%
	Media	93,0%	90,0%	85,3%	81,2%
	Bassa	4,7%	5,3%	10,5%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La maggior parte degli studenti diplomati sceglie percorsi disciplinari universitari in ambito economico. Questo dato è molto positivo sia perché risulta al di sopra del trend provinciale e nazionale, sia perché in linea con i percorsi didattici che si realizzano all'interno del nostro istituto. La scuola si impegna a proporre diverse possibilità di conseguire certificazioni e progetti di potenziamento delle lingue straniere, legati anche a scambi linguistici con istituti stranieri. Anche la percentuale di studenti iscritti agli indirizzi politico- sociale e comunicazione, informatico e tecnologie ICT, medico-sanitario e farmaceutico, risulta superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti che ha iniziato un rapporto di lavoro, successivamente al conseguimento del diploma, è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti che al termine degli studi ottiene un contratto a tempo indeterminato è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

## Punti di debolezza

La percentuale di neodiplomati che si iscrive all'università resta più bassa rispetto all'andamento provinciale, regionale e nazionale. Le percentuali di iscritti al settore ingegneristico-scientifico sono più basse rispetto all'andamento provinciale e nazionale. Per quanto riguarda le varie macroaree, nei primi due anni di università, gli studenti che conseguono meno della metà dei crediti previsti sono, in termini percentuali, minori all'andamento sia provinciale che nazionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

### **(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola assolve in pieno alla missione di formare figure professionali qualificate nel campo tecnico contabile, informatico e sanitario, garantendo ai diplomati una preparazione professionale che risponde alle esigenze del territorio in cui è localizzata la scuola. La percentuale di studenti che si iscrivono all'università rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali, è particolarmente significativa per quanto riguarda il settore economico, informatico, politico-sociale e informazione



## Esiti in termini di benessere a scuola

---



## Punti di forza

Il benessere in una scuola multietnica, come la nostra, è stato ottenuto promuovendo un ambiente inclusivo che valorizza le differenze culturali, supporta lo sviluppo sociale ed emotivo degli studenti e crea relazioni positive tra tutti i membri della comunità scolastica. A tal proposito ha aiutato molto l'attenzione che l'istituto ha posto sui temi della salute fisica e mentale degli studenti, attraverso commissioni di lavoro dedicate, come ad esempio la commissione anti bullismo e cyber bullismo. Progetti di peer to peer; mentoring e tutoring.

## Punti di debolezza

Nonostante le misure adottate dalla scuola, permangono delle criticità relative all'integrazione di una parte degli alunni stranieri.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Motivazione dell'autovalutazione



Gli alunni sono generalmente coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, anche se permangono delle criticità rispetto all'inclusione di studenti con background migratorio



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	100,0%	79,0%	81,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	66,7%	69,4%	71,2%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	100,0%	75,8%	67,9%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	98,4%	91,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		66,7%	62,9%	69,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		33,3%	61,3%	37,4%
Altro		66,7%	9,7%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	50,0%	75,6%	80,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	75,0%	73,3%	69,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	50,0%	76,7%	68,7%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	96,5%	94,2%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		25,0%	58,1%	68,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		0,0%	50,0%	36,0%
Altro		25,0%	8,1%	10,9%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione educativo-didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	100,0%	88,7%	90,4%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini/alunni (es. con BES)		66,7%	77,4%	70,1%
Progettazione per sezioni aperte/classi parallele		33,3%	51,6%	50,8%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	96,8%	95,9%
Progettazione in continuità verticale		33,3%	56,5%	53,8%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	98,4%	95,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	100,0%	96,8%	86,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	100,0%	93,5%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini/alunni nei segmenti di istruzione successivi		33,3%	25,8%	25,2%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		66,7%	87,1%	80,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	100,0%	90,3%	92,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	100,0%	88,7%	84,3%
Altro		33,3%	4,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	75,0%	86,0%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini/alunni (es. con BES)		75,0%	72,1%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte/classi parallele		0,0%	40,7%	47,7%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	96,5%	93,5%
Progettazione in continuità verticale		0,0%	48,8%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	96,5%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		50,0%	91,9%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		50,0%	84,9%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini/alunni nei segmenti di istruzione successivi		0,0%	30,2%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		50,0%	84,9%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	100,0%	89,5%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	75,0%	80,2%	82,2%
Altro		25,0%	5,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		0,0%	25,8%	26,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	100,0%	59,7%	63,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		0,0%	30,6%	37,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,7%	41,9%	43,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi



parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		0,0%	22,4%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	100,0%	62,4%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		0,0%	37,6%	39,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	75,0%	49,4%	47,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

### 3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

#### 3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	100,0%	87,1%	85,3%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		66,7%	69,4%	65,2%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		66,7%	80,6%	73,6%
Altro		33,3%	16,1%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico
------------------



	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	75,0%	83,7%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		25,0%	53,5%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		50,0%	79,1%	70,6%
Altro		25,0%	19,8%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



## Punti di forza

Il curricolo di istituto, attivato a partire dall'a.s. 2020/2021, è articolato in coerenza con i bisogni formativi degli studenti e le esigenze del contesto territoriale. Dall'a.s. 2018/2019, si è provveduto all'aggiornamento dei profili dell'istruzione professionale secondo la nuova riforma. Per il Professionale ad indirizzo SAS è attivo il percorso di formazione OSS per operatore socio sanitario. Attraverso il curricolo di istituto sono stati individuati i traguardi delle competenze intermedie e in uscita degli studenti. L'elaborazione di un curricolo dell'insegnamento di Ed. Civica ha contribuito all'implementazione del curricolo scolastico in chiave europea, attraverso la definizione di competenze civiche e sociali trasversali alle discipline d'insegnamento. I progetti afferenti al PTOF per l'ampliamento dell'offerta formativa sono delineati in coerenza con i traguardi di competenza del curricolo, in quanto puntano al rafforzamento delle competenze attese nel profilo di indirizzo. Sia nel tecnico che nel professionale, la progettazione didattica è svolta dai dipartimenti, alle cui linee si attengono i docenti per la programmazione annuale nelle classi. Il lavoro di progettazione avviene per tutti gli indirizzi e per tutte le discipline a inizio anno

## Punti di debolezza

Si rileva la necessità di incrementare l'offerta di azioni volte a valorizzare e potenziare le situazioni di miglior profitto. Incrementare il peer to peer, il tutoring e il mentoring oltre a laboratori di metodo di studio. Eventuale implementazione di rubriche di valutazione comuni. Importante anche un lavoro sull'orientamento e riorientamento.



scolastico, sulla scorta di precedenti esperienze effettuate con successo e di nuove proposte rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica e del territorio. I criteri di valutazione intermedi e finali sono comuni a tutto l'istituto e chiaramente espressi nel PTOF. In coerenza con i traguardi del curriculum di istituto, tali criteri tengono conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite. Tutte le discipline utilizzano prove di verifica strutturate a scopo formativo e sommativo e sono previste anche verifiche a scopo diagnostico per le discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese in prima, per le materie di indirizzo all'inizio del triennio. Per la correzione delle prove, si utilizzano rubriche di valutazione concordate nelle riunioni per materia. Per l'Ed. Civica, si fa riferimento a una rubrica comune di valutazione intermedia e finale. L'insegnamento dell'Ed. Civica consente un ampliamento della valutazione da una prospettiva disciplinare a una prospettiva trasversale in cui gioca un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. La scuola promuove tali competenze anche attraverso progetti di educazione alla legalità, organizzati in collaborazione con vari enti istituzionali ed associazioni del territorio. Le competenze chiave rientrano anche nella valutazione della condotta, per la quale la scuola



adotta una griglia comune condivisa nel PTOF. A seguito di valutazioni intermedie e finali negative, la scuola offre corsi di recupero per le discipline di Matematica, Ec. Aziendale e Inglese, sportelli di studio pomeridiani per le precedenti materie e per Diritto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.



Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	1,5%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	100,0%	92,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		66,7%	87,1%	81,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		33,3%	17,7%	10,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		33,3%	30,6%	15,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	2,3%	2,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	97,7%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		75,0%	84,9%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	14,0%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		0,0%	24,4%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



**3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento**

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	100,0%	91,1%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	91,9%	91,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		33,3%	12,9%	9,4%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		33,3%	16,1%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	98,8%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	75,0%	95,3%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	7,1%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		0,0%	10,6%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

**3.2.c Episodi problematici**

**3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici**



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti degli studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,6%	4,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	66,7%	93,5%	92,3%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	100,0%	95,2%	91,8%
Interventi dei servizi sociali		66,7%	72,6%	55,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	95,2%	88,7%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	95,2%	92,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	100,0%	90,3%	81,0%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	90,3%	89,4%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	66,7%	85,5%	84,4%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	100,0%	87,1%	81,5%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	33,3%	77,4%	77,2%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	100,0%	87,1%	76,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	100,0%	79,0%	65,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	22,6%	16,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	27,4%	21,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	29,0%	25,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	66,7%	69,4%	69,6%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	12,9%	12,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Istituto tecnico				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola POIS00600X	provinciale PRATO	regionale TOSCANA	nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,2%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	75,0%	94,2%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	75,0%	97,7%	88,9%
Interventi dei servizi sociali		75,0%	57,0%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	93,0%	87,5%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	95,3%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	100,0%	88,4%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	93,0%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	100,0%	90,7%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	75,0%	84,9%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	75,0%	83,7%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	100,0%	81,4%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	100,0%	60,5%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	12,8%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	18,6%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	22,1%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	25,0%	62,8%	64,0%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	9,3%	12,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

### 3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere degli studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	POIS00600X	PRATO	TOSCANA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		66,7%	51,6%	44,9%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	66,7%	83,9%	73,0%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		66,7%	85,5%	78,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	93,5%	84,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	100,0%	85,5%	82,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	100,0%	93,5%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	66,7%	85,5%	79,3%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		33,3%	72,6%	65,0%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		66,7%	91,9%	81,7%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		66,7%	82,3%	81,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		66,7%	67,7%	66,4%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		33,3%	25,8%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		33,3%	30,6%	31,7%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		0,0%	17,7%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		75,0%	43,0%	42,7%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	50,0%	75,6%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		50,0%	75,6%	74,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	50,0%	83,7%	81,8%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	100,0%	86,0%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	75,0%	89,5%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	25,0%	80,2%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		0,0%	58,1%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		75,0%	86,0%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		75,0%	82,6%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		25,0%	60,5%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		0,0%	24,4%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		0,0%	25,6%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		0,0%	18,6%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



## Punti di forza

Ogni classe dispone di una LIM e/o monitor interattivi utilizzabile da docenti e allievi per le attività di insegnamento-apprendimento. La scuola possiede anche 9 carrelli LIM mobili. Gli spazi laboratoriali a disposizione degli studenti sono: 3 laboratori di informatica, curati da un referente che si occupa del loro aggiornamento, di cui uno di ultima generazione, dotato di stampante 3D, utilizzato per progetti di PCTO nel triennio. L'istituto dispone infine di una biblioteca con postazioni PC, curata da referenti, fornita anche di libri in lingua straniera. Tutti gli ambienti laboratoriali vengono utilizzati in orario curricolare ma vengono messi a disposizione anche per corsi o progetti in orario extra-curricolare. La scuola promuove modalità didattiche innovative, soprattutto legate all'uso degli strumenti digitali. Nell'istituto è presente la figura dell'Animatore digitale, che ha promosso e diffuso, anche attraverso appositi corsi di formazione, l'utilizzo del pacchetto Google workspace, ormai entrato a pieno regime nella didattica della scuola. Sono consolidate le metodologie didattiche del Cooperative Learning e del Project Work per lo sviluppo delle competenze. Alcuni docenti utilizzano anche l'approccio metodologico della Flipped Classroom. La dimensione

## Punti di debolezza

Si rileva il bisogno di incrementare gli ambienti didattici laboratoriali e la loro fruibilità per un maggior numero di discipline. Potrebbero essere approntati attività e progetti per un più diffuso e proficuo uso della biblioteca.



relazionale costruita fra allievi, famiglie e personale della scuola si fonda in primo luogo sulla condivisione del Regolamento di Istituto e patto educativo di corresponsabilità che definisce le norme, i ruoli e le responsabilità attinenti ogni aspetto della vita scolastica. Le singole classi stabiliscono spesso regole di gruppo per una rispettosa convivenza. La diversificazione e l'eterogeneità della popolazione studentesca, in cui sono presenti situazioni di svantaggio sociale, linguistico ed economico, sono all'origine di criticità nelle dinamiche relazionali e nella condotta individuale di alcuni allievi, anche relativamente all'aspetto della frequenza. A fronte di comportamenti problematici, la Dirigenza e il corpo docente lavorano in sinergia per individuare il tipo di azione più adeguato, che può riguardare una sanzione disciplinare, un'attività socialmente utile, un approccio dialogico con l'allievo, il suggerimento di intraprendere un percorso presso lo sportello di ascolto psicologico della scuola, o più interventi integrati fra loro. In caso di bullismo e cyberbullismo, un supporto fondamentale è offerto dalla figura del referente al bullismo e Cyberbullismo. Le sanzioni ai comportamenti scorretti sono disciplinate dal Regolamento di Istituto e vengono intese come misure educative inscindibili da un percorso di recupero e di inclusione



attraverso l'ascolto e il dialogo. I docenti e la Dirigenza si dimostrano attenti e collaborativi nella gestione delle situazioni problematiche e attribuiscono molta importanza al dialogo con gli allievi e al contatto con le famiglie.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	3,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		66,7%	59,7%	58,0%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	100,0%	71,0%	66,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	91,9%	86,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		66,7%	66,1%	65,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		33,3%	37,1%	46,2%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	100,0%	79,0%	69,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		66,7%	80,6%	74,0%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		0,0%	19,4%	22,5%
Altra azione per l'inclusione	✓	66,7%	43,5%	40,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		50,0%	52,3%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,0%	72,1%	65,2%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	90,7%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		25,0%	64,0%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		25,0%	40,7%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	100,0%	81,4%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		75,0%	79,1%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		25,0%	25,6%	24,8%
Altra azione per l'inclusione	✓	75,0%	40,7%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	66,7%	74,2%	78,4%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	96,8%	87,7%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	91,9%	90,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	66,7%	58,1%	53,4%
Altra modalità di lavoro per l'inclusione		33,3%	32,3%	31,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	POIS00600X	PRATO	TOSCANA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,0%	78,8%	77,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	92,9%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	91,8%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	100,0%	55,3%	50,3%
Altra modalità di lavoro per l'inclusione		50,0%	23,5%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,7%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	100,0%	91,9%	85,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	100,0%	45,2%	43,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	66,7%	19,4%	18,8%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	96,8%	84,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	100,0%	71,0%	62,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	100,0%	82,3%	72,8%
Utilizzo di libri multisensoriali		0,0%	19,4%	20,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	66,7%	45,2%	42,2%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		33,3%	50,0%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per	✓	100,0%	77,4%	63,7%



bambini/alunni/studenti con BES				
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		33,3%	56,5%	59,0%
Altro strumento per l'inclusione		33,3%	21,0%	28,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	100,0%	92,9%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	75,0%	43,5%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	75,0%	18,8%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	94,1%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	100,0%	71,8%	59,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	100,0%	81,2%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		25,0%	18,8%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	75,0%	43,5%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		75,0%	56,5%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	75,0%	76,5%	61,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		50,0%	60,0%	57,6%
Altro strumento per l'inclusione		50,0%	18,8%	24,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		66,7%	66,1%	69,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,3%	43,5%	32,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	66,7%	77,4%	60,4%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	91,9%	82,0%
Individuazione di docenti tutor	✓	100,0%	80,6%	74,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	100,0%	74,2%	71,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	66,7%	46,8%	32,7%
Altro tipo di azione per il recupero		33,3%	29,0%	33,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,0%	65,1%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		50,0%	40,7%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	50,0%	80,2%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	94,2%	85,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	75,0%	76,7%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	75,0%	68,6%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	50,0%	45,3%	33,9%
Altro tipo di azione per il recupero		25,0%	29,1%	34,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico PORC00601V	3	48
Codice meccanografico PORF00601L	2	36
Codice meccanografico POTD006027	4	228
Situazione della scuola POIS00600X	9	312
Riferimenti		
PRATO	14,8	161,3
TOSCANA	10,0	84,4
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

### 3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	91,00	13,44	8,36	9,01

I riferimenti sono medie.

## 3.3.c Attività di potenziamento

### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	POIS00600X	provinciale PRATO	TOSCANA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,0%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		66,7%	48,4%	55,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		0,0%	25,8%	26,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	100,0%	64,5%	52,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	100,0%	83,9%	77,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	66,7%	32,3%	28,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	100,0%	82,3%	72,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	66,7%	95,2%	87,6%
Altro tipo di azione per il potenziamento		33,3%	12,9%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,2%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		25,0%	50,0%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		25,0%	30,2%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	75,0%	69,8%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	75,0%	87,2%	80,6%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	25,0%	30,2%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	100,0%	79,1%	70,7%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	75,0%	90,7%	86,0%
Altro tipo di azione per il potenziamento		50,0%	19,8%	22,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

L'inclusività costituisce una missione primaria della scuola. L'istituto dispone di un gruppo operativo di lavoro per l'inclusione e della FS "Disagio/H". Il team definisce il PEI per gli allievi con disabilità verifica il processo d'inclusione e propone la quantificazione delle ore di sostegno. I docenti di sostegno seguono corsi di formazione e collaborano con i docenti curricolari per l'adozione di metodologie didattiche inclusive basate sul Cooperative Learning. La scuola è dotata di una postazione per studenti ipovedenti; all'occorrenza, vengono utilizzati software per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità. Tutti i docenti del consiglio di classe partecipano agli incontri per la condivisione dei PEI. La scuola organizza incontri con specialisti, quali psicologi e neuropsichiatri, per allievi, famiglie e docenti. L'attenzione agli allievi con altri bisogni educativi speciali è supportata dalla FS "Disagio/BES e DSA", che cura la formazione dei docenti e predispone le risorse necessarie alla redazione dei PDP. Questa FS riveste un ruolo attivo ai fini dell'inclusività e rappresenta una risorsa efficace nella mediazione con le famiglie. Anche l'inclusione degli studenti stranieri, in gran parte di origine cinese, rappresenta un punto di forza dell'istituto. La

## Punti di debolezza

La scuola incontra difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie di studenti con background migratorio, nonostante la presenza di un mediatore culturale. Una frequente causa di insuccesso scolastico fra allievi di origine straniera è rappresentata dalle scarse competenze linguistiche, problema particolarmente diffuso fra gli studenti recentemente trasferiti in Italia. Si potrebbe lavorare all'ampliamento di iniziative e progetti per la valorizzazione degli allievi con particolari attitudini disciplinari.



Commissione Intercultura e il mediatore linguistico organizzano corsi di alfabetizzazione per livelli dall'A1 al B2 e coadiuvano la stesura di piani di studio personalizzati transitori. I corsi, organizzati a seguito di uno screening linguistico e svolti in orario curricolare ed extra-curricolare, prevedono l'avviamento e il potenziamento del lessico specifico di discipline quali l'italiano, la storia, il diritto e l'economia. Al loro termine, la Commissione Intercultura raccoglie le valutazioni, verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e stabilisce eventuali obiettivi di miglioramento. Gli interventi di alfabetizzazione consentono un migliore accesso agli apprendimenti e favoriscono l'integrazione degli allievi nella classe. Per gli studenti con difficoltà di apprendimento, inclusi gli allievi per cui non sia stato identificato un BES, la scuola organizza corsi di recupero e "sportelli" pomeridiani per il recupero di Matematica, Inglese, Diritto ed Economia, Ec. Aziendale. Il recupero in itinere è svolto per tutte le altre materie. Per la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, la scuola organizza corsi pomeridiani per le certificazioni ICDL e per le certificazioni linguistiche, che costituiscono requisito per la partecipazione ad eventuali progetti nell'ambito dell'internazionalizzazione. La valorizzazione del merito è promossa anche dal Progetto Eyee



(Ethics and Young Entrepreneurs Europe), che ha lo scopo di stimolare all'autoimprenditorialità intesa come uno dei possibili sbocchi professionali al termine degli studi scolastici.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito



di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	4,8%	4,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	100,0%	53,2%	41,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		33,3%	32,3%	36,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	95,2%	92,4%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		66,7%	77,4%	57,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		66,7%	59,7%	47,6%
Presenza di una commissione per la continuità		66,7%	29,0%	34,6%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	66,7%	16,1%	11,8%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		0,0%	6,5%	10,2%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	66,7%	59,7%	59,8%
Altra azione per la continuità		33,3%	25,8%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	4,7%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	100,0%	50,0%	38,0%



Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		0,0%	34,9%	37,1%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	94,2%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		50,0%	59,3%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		25,0%	57,0%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità		50,0%	33,7%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	25,0%	12,8%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		0,0%	7,0%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	50,0%	54,7%	58,7%
Altra azione per la continuità		50,0%	23,3%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,9%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		66,7%	91,9%	83,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		66,7%	96,8%	92,9%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		33,3%	37,1%	46,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	100,0%	88,7%	80,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		66,7%	83,9%	79,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	33,3%	58,1%	61,1%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	98,4%	94,2%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti)		0,0%	27,4%	29,6%



alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)				
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	100,0%	95,2%	90,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	66,7%	56,5%	60,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	100,0%	80,6%	69,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	33,3%	69,4%	67,0%
Altre azioni per l'orientamento		33,3%	14,5%	25,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		75,0%	87,1%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		50,0%	92,9%	91,8%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		25,0%	36,5%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	100,0%	83,5%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		75,0%	81,2%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	25,0%	64,7%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	100,0%	93,8%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		0,0%	38,8%	31,9%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	100,0%	92,9%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	75,0%	56,5%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	100,0%	80,0%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	75,0%	67,1%	64,9%
Altre azioni per l'orientamento		50,0%	14,1%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	49,3%	59,2%	61,6%	61,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2023/2024 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola POIS00600X	89,9%	75,7%
<b>Riferimenti</b>		
Provincia di PRATO	89,4%	75,6%
TOSCANA	94,4%	83,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi



La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	95,2%	95,8%
Impresa formativa simulata		0,0%	51,6%	43,3%
Service Learning		0,0%	37,1%	25,2%
Impresa in azione		33,3%	17,7%	20,8%
Attività estiva		33,3%	51,6%	49,3%
Attività all'estero		66,7%	69,4%	66,4%
Attività mista		66,7%	48,4%	46,9%
Altre modalità		33,3%	25,8%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	95,3%	92,8%
Impresa formativa simulata		0,0%	41,9%	50,1%
Service Learning		0,0%	23,3%	24,9%
Impresa in azione		0,0%	24,4%	24,2%
Attività estiva		50,0%	64,0%	48,8%
Attività all'estero		50,0%	79,1%	66,2%
Attività mista		25,0%	48,8%	50,3%
Altre modalità		50,0%	29,1%	28,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

#### 3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi



La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	100,0%	93,5%	93,8%
Associazioni di rappresentanza		66,7%	61,3%	59,2%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		66,7%	77,4%	61,2%
Enti pubblici	✓	66,7%	80,6%	75,3%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	100,0%	91,9%	88,9%
Altri soggetti		33,3%	14,5%	23,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	100,0%	98,8%	94,6%
Associazioni di rappresentanza		75,0%	65,9%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	100,0%	87,1%	64,8%
Enti pubblici	✓	75,0%	88,2%	80,9%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore		75,0%	95,3%	89,1%
Altri soggetti		50,0%	16,5%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

#### 3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	100,0%	96,6%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	90,9%	95,4%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	90,9%	77,1%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		72,7%	91,4%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



## Punti di forza

La scuola ha una commissione per la formazione delle classi che realizza incontri con docenti di vari istituti secondari di I grado della provincia, in un'ottica di continuità didattica e formativa degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro. La formazione delle classi prime è realizzata a partire da un'analisi dei dati raccolti dalle scuole di provenienza e tiene conto di criteri quali la ripartizione equa di allievi con bisogni educativi speciali e svantaggio linguistico, di allievi eccellenti o a rischio dispersione. La commissione formazione classi è integrata dalle FS disagio/H, DSA e Mediatrice culturale. La commissione per l'orientamento lavora in sinergia con i referenti delle scuole secondarie di I grado organizzando incontri informativi presso le classi terze, visite, open day e attività laboratoriali nel nostro istituto, con il supporto di allievi tutor. L'orientamento interno, rivolto alle classi seconde del tecnico per la scelta dell'indirizzo del triennio, promuove la consapevolezza degli alunni nella costruzione del loro percorso formativo e avviene attraverso attività specifiche finalizzate alla presentazione dei tre indirizzi. Il ri-orientamento di allievi che non hanno trovato una corrispondenza fra le proprie inclinazioni e il percorso di studio viene messo in atto dai docenti del

## Punti di debolezza

Gli studenti con background migratorio hanno difficoltà nello svolgimento della formazione scuola lavoro negli studi professionali per problemi linguistici



consiglio di classe e si dimostra particolarmente efficace nel ridurre l'abbandono scolastico. La scuola investe molte risorse nell'orientamento in uscita attraverso percorsi diversificati di PCTO, costituiti da visite aziendali, uscite didattiche, attività laboratoriali, conferenze e seminari con università, professionisti, enti pubblici e privati. Importante il ruolo svolto dai docenti tutor e orientatore. Le convenzioni attualmente stipulate dalla scuola sono più di cento e coinvolgono aziende di vari settori, cooperative, enti pubblici e privati. Agli allievi con BES è dedicata attenzione nell'individuazione di contesti idonei per il PCTO. Per gli allievi con disabilità, il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento del PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione: gli alunni con programmazione equipollente alla classe perseguono nel PCTO gli stessi obiettivi dei compagni e lavorano inoltre all'acquisizione dell'autonomia; gli alunni con programmazione differenziata svolgono appositi stage, sia presso l'Istituto che presso realtà esterne, in particolare di cooperazione sociale, o laboratori per lo sviluppo senso-percettivo, logico-matematico e della percezione spaziotemporale. La scuola si mantiene aggiornata sulle esigenze del territorio attraverso contatti con ordini professionali, Camera di



Commercio, associazioni di categoria e aziende del territorio interessate a collaborare.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,6%	2,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	66,7%	17,7%	18,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		33,3%	43,5%	47,1%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,0%	37,1%	31,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,2%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	50,0%	19,8%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		25,0%	46,5%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		25,0%	32,6%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente\* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	5	7	10	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)	5.028,4	3.061,6	3.930,0	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

#### 3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	0,0%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	1	2,4%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,4%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,3%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,9%	6,1%	4,4%



Potenziamento della didattica laboratoriale	0	17,1%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,2%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	34,1%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	9,8%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	63,4%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,6%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	1	7,3%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	9,8%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	4,9%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	4,9%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	31,7%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	17,1%	17,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

L'inclusività costituisce una missione primaria della scuola. L'istituto dispone di un gruppo operativo di lavoro per l'inclusione e della FS "Disagio/H". Questo team definisce il PEI per gli allievi con disabilità, verifica il processo d'inclusione e propone la quantificazione delle ore di sostegno. Tali docenti seguono corsi di formazione e lavorano in sinergia con i docenti curricolari per l'adozione di metodologie didattiche inclusive, basate in particolar modo sul Cooperative Learning. La scuola è dotata di una postazione per studenti ipovedenti; all'occorrenza, vengono utilizzati software per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità. Tutti i docenti del consiglio partecipano al primo incontro per la condivisione dei PEI. La scuola organizza incontri con specialisti, quali psicologi e neuropsichiatri, per allievi, famiglie e docenti. L'attenzione agli allievi con altri bisogni educativi speciali è supportata dalla FS "Disagio/BES e DSA", che cura la formazione dei docenti e predispone le risorse necessarie alla redazione dei PDP. Questa FS riveste un ruolo attivo ai fini dell'inclusività e rappresenta una risorsa efficace nella mediazione con le famiglie. Anche l'inclusione degli studenti stranieri, in gran parte di origine cinese, rappresenta un punto di forza dell'istituto. La Commissione Intercultura e il

## Punti di debolezza

La scuola incontra difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie di studenti di origine sinofona, nonostante la presenza di un mediatore culturale. Una frequente causa di insuccesso scolastico fra allievi di origine straniera è rappresentata dalle scarse competenze linguistiche, problema particolarmente diffuso fra gli studenti recentemente trasferitisi in Italia. Si potrebbe lavorare all'ampliamento di iniziative e progetti per la valorizzazione degli allievi con particolari attitudini disciplinari e migliorarne il monitoraggio.



mediatore linguistico organizzano corsi di alfabetizzazione per livelli dall'A1 al B2 e coadiuvano la stesura di piani di studio personalizzati transitori. I corsi, organizzati a seguito di uno screening linguistico e svolti in orario curricolare ed extracurricolare, prevedono l'avviamento e il potenziamento del lessico specifico di discipline quali l'italiano, la storia, il diritto e l'economia. Al loro termine, la Commissione Intercultura raccoglie le valutazioni, verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e stabilisce eventuali obiettivi di miglioramento. Gli interventi di alfabetizzazione consentono un migliore accesso agli apprendimenti e favoriscono l'integrazione degli allievi nella classe. Per gli studenti con difficoltà di apprendimento, inclusi gli allievi per cui non sia stato identificato un BES, la scuola organizza corsi di recupero e "sportelli di studio" pomeridiani per il recupero di Matematica, Inglese, Diritto ed Economia, Ec. Aziendale. Il recupero in itinere è svolto per tutte le altre materie. Per la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, la scuola organizza corsi pomeridiani per le certificazioni ICDL e per le certificazioni linguistiche, che costituiscono requisito per la partecipazione ad eventuali progetti nell'ambito dell'internazionalizzazione. La spesa media per studente è superiore alla media provinciale e nazionale.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		1,7%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		43,1%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	32,8%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		22,4%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	2	3,6	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi per i docenti.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	0.1	0.1	0.1
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0.2	0.1	0.1
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0.5	0.7	0.5



Competenze linguistiche	1	0.4	0.6	0.5
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	0.1	0.1	0.1
Didattica orientativa e orientamento	0	0.0	0.1	0.1
Didattica per competenze	0	0.1	0.1	0.1
Discipline artistiche	0	0.1	0.1	0.1
Discipline scientifiche	0	0.1	0.1	0.1
Discipline STEM	0	0.2	0.3	0.2
Discipline umanistiche	0	0.1	0.1	0.1
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	0.2	0.2	0.2
Inclusione e disabilità	0	0.2	0.4	0.3
Insegnamento dell'educazione civica	0	0.0	0.1	0.1
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	10.3	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.0	0.0	0.1
Metodologia CLIL	0	0.2	0.3	0.3
Metodologie didattiche innovative	0	0.4	0.5	0.4
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	0.3	0.2	0.2
Promozione delle pratiche sportive	0	0.1	0.0	0.0
Valorizzazione del multilinguismo	0	0.1	0.1	0.1
Valutazione degli apprendimenti	0	0.0	0.1	0.1
Valutazione e miglioramento	0	0.0	0.0	0.0
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	0.1	0.1	0.1
Altra tematica	0	0.1	0.3	0.3

**I riferimenti sono medie.**

**La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.**

### 3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	53,4%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	1,7%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	8,6%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	1,7%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,3%	9,6%	10,3%



Università	0	0,0%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	22,4%	10,6%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	3,4%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,1%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	34,5%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	6,9%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,7%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,3%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	25,9%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	6,9%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	43,1%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	15,5%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				



Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	5,9%	5,9%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		17,9%	32,2%	34,9%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	42,9%	25,2%	23,3%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		39,3%	36,7%	36,0%



I riferimenti sono percentuali di scuole.

**3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica**

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	3,1	3,0	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,7%	3,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	14,8%	6,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	29,6%	28,8%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	7,4%	3,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	11,1%	7,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	29,6%	29,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,9%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0%	9,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	14,8%	12,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,1%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	44,4%	38,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	14,8%	11,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	7,4%	5,9%	5,3%



Gestione documentale	0	29,6%	22,0%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	11,1%	10,3%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	33,3%	24,9%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	0,0%	4,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	3,7%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0%	10,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	18,5%	20,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	0	22,2%	29,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	81,5%	81,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	3,7%	5,9%
Rete di ambito	0	7,4%	2,3%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,4%	12,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	3,7%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	29,6%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,5%	1,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		7,2%	2,0%	1,6%
Autonomia scolastica			0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		2,9%	5,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,5%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		6,4%	3,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		4,4%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,5%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			1,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,9%	2,1%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		18,9%	17,7%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,2%	1,5%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,7%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		7,6%	5,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	2,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0,0%	6,4%	9,3%	9,2%
Procedure sul SIDI			1,0%	0,8%
Relazioni sindacali		0,7%	0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			1,4%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		5,9%	9,0%	7,3%
Altra tematica			0,2%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.c Gruppi di lavoro

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	73,7%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	63,2%	60,9%	62,5%
Continuità	✓	87,7%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti	✓	12,3%	18,6%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	66,7%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	89,5%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	64,9%	70,3%	65,6%
Orientamento	✓	73,7%	81,7%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	19,3%	24,2%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	78,9%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	68,4%	67,4%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		36,8%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	66,7%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari		38,6%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		57,9%	69,6%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		22,8%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.e Individuazione delle competenze

#### 3.6.e.1 Presenza e aggiornamento di un archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].



<b>Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale</b>				
	<b>Situazione della scuola POIS00600X</b>	<b>Riferimento provinciale PRATO</b>	<b>Riferimento regionale TOSCANA</b>	<b>Riferimento nazionale</b>
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	87,9%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

<b>Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale</b>				
	<b>Situazione della scuola POIS00600X</b>	<b>Riferimento provinciale PRATO</b>	<b>Riferimento regionale TOSCANA</b>	<b>Riferimento nazionale</b>
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



## Punti di forza

La scuola è dotata di una commissione per la formazione delle classi che realizza incontri con docenti di vari istituti secondari di I grado della provincia, al fine di realizzare azioni per la continuità didattica e formativa degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro. La formazione delle classi prime è realizzata a partire da un'analisi dei dati raccolti dalle scuole di provenienza e tiene conto di criteri quali la ripartizione equa di allievi con bisogni educativi speciali, di allievi con svantaggio linguistico, di allievi eccellenti o a rischio dispersione. La commissione formazione classi è integrata dalla FS disagio/H, DSA e Mediatrice culturale. Per un efficace orientamento in entrata, la commissione per l'orientamento lavora in sinergia con i referenti delle scuole secondarie di I grado organizzando incontri informativi presso le classi terze, visite, open day e attività laboratoriali nel nostro istituto, con il supporto di allievi tutor. Negli anni della pandemia, le attività di orientamento si sono ridotte ad incontri in videoconferenza o incontri scaglionati in presenza con le famiglie e con gli allievi. L'orientamento interno, rivolto alle classi seconde del tecnico per la scelta dell'indirizzo del triennio, promuove la consapevolizzazione

## Punti di debolezza

Migliorare il coinvolgimento del personale ATA nei percorsi formativi.



degli alunni nella costruzione del loro percorso formativo e avviene attraverso attività specifiche finalizzate alla presentazione dei tre indirizzi. Il ri-orientamento di allievi che non hanno trovato una corrispondenza fra le proprie inclinazioni e il percorso di studio viene messo in atto dai docenti del consiglio di classe e si dimostra particolarmente efficace nel ridurre l'abbandono scolastico. La scuola investe molte risorse nell'orientamento in uscita attraverso percorsi diversificati di PCTO, costituiti da visite aziendali, uscite didattiche, attività laboratoriali, conferenze e seminari con università, professionisti, enti pubblici e privati. Le convenzioni attualmente stipulate dalla scuola sono più di cento e coinvolgono aziende di vari settori, cooperative, enti pubblici e privati. Agli allievi con BES è dedicata attenzione nell'individuazione di contesti idonei per il PCTO. Per gli allievi con disabilità, il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento del PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione: gli alunni con programmazione equipollente alla classe perseguono nel PCTO gli stessi obiettivi dei compagni e lavorano inoltre all'acquisizione dell'autonomia; gli alunni con programmazione differenziata svolgono appositi stage, sia presso l'Istituto che presso realtà esterne, in particolare di cooperazione



sociale, o laboratori per lo sviluppo senso- Continuità e orientamento percettivo, logico-matematico e della percezione spaziotemporale. La scuola si mantiene aggiornata sulle esigenze del territorio attraverso contatti con ordini professionali e Camera di Commercio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	7	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	16,7%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,5%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,1%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	3,5%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,9%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	1,4%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	0,0%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,6%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	4,9%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	10,4%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,3%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	8,3%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,4%	1,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	8,3%	9,1%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	90,9%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		3,6%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		5,5%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	1	17,7%	13,5%	16,3%
Regione	0	11,5%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	6	31,5%	21,8%	20,6%
Unione Europea	0	1,5%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,8%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	33,8%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	2	4,6%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	1	9,2%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	64,6%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,3%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	4,6%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	14,6%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	1,2	1,6	2,1
Convenzioni	152	16,2	18,8	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,6	0,6	0,7
Accordi quadro	1	0,8	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,2	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati	156	13,4	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,6%	6,6%	6,5%
Università	✓	17,9%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca		2,0%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,1%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,2%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive		9,2%	10,0%	9,9%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	12,2%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	18,9%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	10,7%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		5,1%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,1%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	12,5%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		4,7%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,9%	2,9%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	3,5%	4,6%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,3%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,1%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		5,9%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,8%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,3%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,		1,2%	1,3%	1,2%



certificazione delle competenze degli studenti	✓			
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,6%	7,0%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	9,8%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		2,7%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,9%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,7%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,2%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		4,7%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		1,6%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		4,7%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto professionale		10,9%	11,5%	14,4%
Istituto tecnico		10,9%	11,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola POIS00600X		✓		



	Riferimento provinciale PRATO	33,3%	66,7%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	71,0%	29,0%	0,0%	0,0%
	Riferimento nazionale	68,8%	26,8%	3,6%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola POIS00600X		✓		
	Riferimento provinciale PRATO	0,0%	33,3%	33,3%	33,3%
	Riferimento regionale TOSCANA	6,5%	51,6%	35,5%	6,5%
	Riferimento nazionale	10,3%	53,1%	29,1%	7,5%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola POIS00600X		✓		
	Riferimento provinciale PRATO	33,3%	66,7%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	33,9%	53,2%	11,3%	1,6%
	Riferimento nazionale	35,9%	50,1%	12,1%	1,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola POIS00600X		✓		
	Riferimento provinciale PRATO	50,0%	50,0%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	60,5%	33,7%	5,8%	0,0%
	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola POIS00600X		✓		
	Riferimento provinciale PRATO	0,0%	50,0%	25,0%	25,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	2,3%	31,4%	50,0%	16,3%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola POIS00600X		✓		
	Riferimento provinciale PRATO	50,0%	50,0%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	23,3%	60,5%	11,6%	4,7%
	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%

I riferimenti sono percentuali.



### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	4,3%	6,4%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,8%	17,7%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,5%	15,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,9%	16,0%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		3,1%	2,4%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	2,8%	5,2%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	12,4%	10,3%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	9,6%	7,6%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,4%	3,4%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,2%	1,3%	2,1%
Altra modalità		3,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	4,3%	6,4%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,8%	17,7%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,5%	15,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,9%	16,0%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		3,1%	2,4%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	2,8%	5,2%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	12,4%	10,3%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità	✓	9,6%	7,6%	7,3%



per gruppi di genitori				
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,4%	3,4%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,2%	1,3%	2,1%
Altra modalità		3,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto professionale	✓	33,3%	33,3%	30,2%
Istituto tecnico	✓	33,3%	32,5%	30,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POIS00600X	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto professionale				
Istituto tecnico				

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	<b>POIS00600X</b>	<b>PRATO</b>	<b>TOSCANA</b>	<b>nazionale</b>
Istituto professionale (in euro)	114,8	123,8	83,8	93,3
Istituto tecnico (in euro)	115,3	149,2	71,6	86,4

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

La scuola collabora con vari soggetti del territorio sia sul versante culturale (Monash University, Camerata Strumentale Città di Prato, Teatro Metastasio, Biblioteca Lazzerini, Museo della Deportazione ecc.) che per le attività di formazione scuola lavoro (aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc.). Nell'ambito del progetto EYE - Programma di Educazione all'Etica e all'Imprenditorialità, la scuola si è avvalsa della collaborazione dell'Associazione Artes. Numerosi i progetti con realtà socio economiche come CCIAA, Ordine dei dottori commercialisti, Emporio della Solidarietà/Caritas. Collaborazioni frequenti avvengono con gli enti territoriali pratesi (Comune, Provincia, ASL). Numerosi sono gli accordi di rete. Seguendo l'ordine della sezione D3.7.a si tratta di: 1) Rete di Storia; 2) RISPO; 3) IPSECOM - Rete Regionale Servizi Commerciali; 4) RNSC - Rete Nazionale Servizi Commerciali; 5) Teams Tuscany Empowerment actions for migrant system (ex FAMI); 6) Parlamento Regionale Studenti; 7) Rete Toscana Servizi Per La Sanità E L'assistenza Sociale; 8) Rete Nazionale Istituti Servizi Sanità E Assistenza Sociale RE.NA.I.S.SAN.S; 9) CPIA - Centro Permanente Istruzione Adulti; 10) Rete OSS - Operatori Socio Sanitari (sia regionale che nazionale); 11) Rete -

## Punti di debolezza

Il coinvolgimento delle famiglie, nonostante le numerose azioni messe in atto dall'Istituto (formazione e supporto alla genitorialità), rimane generalmente limitato, considerando il contesto socio-economico e le difficoltà linguistiche delle famiglie non italofone.



pratiche gestionali e organizzative Nazionale Scuole Carcerarie; 12) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Ambito Territoriale 23; 13) CIPAT Consorzio Istituti Professionali Associati Toscani. La ricaduta derivante da tali collaborazioni e dalla partecipazione a progetti di rete è assai significativa sul piano dell'offerta formativa, della formazione del personale, dell'innovazione didattica, consentendo un frequente aggiornamento delle strategie educative a contatto con la realtà sociale, produttiva e culturale del territorio. La scuola partecipa a reti di scuole, attivate anche con soggetti esterni, che hanno prevalentemente l'obiettivo di migliorare la didattica. La scuola si impegna nel coinvolgere i genitori degli studenti nella vita scolastica mediante manifestazioni, incontri collettivi, social media, sito internet e comunicazioni con email e registro elettronico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche



dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre il tasso di dispersione scolastica

### TRAGUARDO

Avvicinare il tasso di dispersione al dato regionale per il settore tecnico. Ridurre il tasso di dispersione per le classi prime nel settore professionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Costituzione di ambienti innovativi di apprendimento
2. Ambiente di apprendimento  
Biblioteca MLOL
3. Inclusione e differenziazione  
promuovere metodologie di peer to peer per studenti a rischio dispersione e metodologie di mentoring e tutoring; laboratori di metodo di studio; laboratori di italiano L2; attivazione sportelli psicologo e pedagoga





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze logico-scientifiche e linguistiche per tutti gli studenti

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati invalsi nell'area matematica e linguistica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Costituzione di ambienti innovativi di apprendimento
2. Ambiente di apprendimento  
Biblioteca MLOL
3. Inclusione e differenziazione  
promuovere metodologie di peer to peer per studenti a rischio dispersione e metodologie di mentoring e tutoring; laboratori di metodo di studio; laboratori di italiano L2; attivazione sportelli psicologo e pedagoga





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti in ambito matematico-statistico, economico-gestionale e linguistico.

### TRAGUARDO

La valorizzazione degli alunni più meritevoli passa attraverso dei corsi preparatori alle gare matematiche, economiche e linguistiche al fine di conseguire risultati significativi nelle prove sostenute.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Corsi di statistica; scambi linguistici; certificazioni linguistiche con potenziamento svolto con lettori madrelingua; potenziamento delle materie STEM; partecipazione a gare nazionali di economia aziendale, matematica, lingue e metodologie operative
2. **Ambiente di apprendimento**  
Costituzione di ambienti innovativi di apprendimento
3. **Ambiente di apprendimento**  
Biblioteca MLOL



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità si concentra sul successo formativo, sui risultati delle prove standardizzate e sulla valorizzazione delle eccellenze.